



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900759866
Data Deposito	14/05/1999
Data Pubblicazione	14/11/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

TAVOLO, TAVOLINO O SIMILE, AVENTE UN'UNICA BASE D'APPOGGIO E PIANO  
SPORGENTE A SBALZO DA TALE BASE

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"Tavolo, tavolino o simile, avente un'unica base d'appoggio e piano sporgente a sbalzo da tale base",

di: Federico RIVETTI, nazionalità italiana, Via Antonielli 36 - 10098 Rivoli (TO).

Inventore designato: Federico RIVETTI.

Depositata il: 14 maggio 1999

TO 99U-000086

\*\*\*

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce al campo dei tavoli in generale, comprendendo in tale definizione qualsiasi tipo di tavolo per abitazione o da ufficio, ivi compresi ad esempio i tavolini da salotto, tavole da pranzo, tavoli riunioni e simili.

Lo scopo del trovato è quello di realizzare un tavolo, nel senso generale sopra definito, che presenti una struttura nuova ed originale tale da contraddistinguerlo immediatamente, al primo impatto visivo, dai tavoli realizzati fino ad oggi.

La caratteristica principale del tavolo secondo il trovato risiede nel fatto che esso comprende un'unica base di appoggio ed un piano sporgente a sbalzo da tale base.

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUX  
s.r.l.

Nell'esempio di realizzazione preferito che forma oggetto del presente trovato, la suddetta base di appoggio unica comprende una superficie inferiore destinata ad appoggiare su un pavimento, una porzione di sommità su cui il piano del tavolo è appoggiato semplicemente a bilico, in modo tale per cui una porzione estrema del piano del tavolo tende ad oscillare verso l'alto, detta base di appoggio comprendendo inoltre una porzione di contrasto della suddetta oscillazione, in impegno con la superficie superiore di detta porzione estrema del piano del tavolo.

Sempre nel caso del suddetto esempio preferito di attuazione, la suddetta base di appoggio è realizzata in un sol pezzo ed ha una configurazione generale ad arco, con due piedi costituenti la superficie di appoggio sul pavimento, e la sommità dell'arco che definisce l'appoggio a bilico per il piano del tavolo. Il corpo della base di appoggio comprende inoltre una appendice conformata a guisa di ricciolo che sporge da un lato del suddetto arco e che definisce la suddetta porzione di contrasto in impegno con la superficie superiore del piano del tavolo.

Ancora nel caso del suddetto esempio preferito di attuazione, il corpo della base di appoggio del

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUX  
s.r.l.

tavolo è realizzato in terracotta ed il piano del tavolo è di vetro, ma naturalmente, la scelta dei materiali per il piano del tavolo e per la base d'appoggio, nonché la conformazione specifica di quest'ultima possono ampiamente variare rispetto a quanto qui descritto a puro titolo di esempio.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno dalla descrizione che segue con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

la figura 1 è una vista prospettica di un esempio di realizzazione di un tavolino da salotto realizzato secondo il trovato, e

le figure 2, 3 illustrano due varianti della figura 1.

Con riferimento alla figura 1, il numero 1 indica nel suo insieme un tavolino da salotto comprendente un'unica base di appoggio 2 costituita da un corpo di terracotta ed un piano 3 che nell'esempio illustrato è costituito da una lastra di vetro, di cui nella figura 1 è visibile solo una porzione estrema. La base di appoggio 2 comprende una porzione ad arco 3 avente due piedi d'appoggio 4, 5 che definiscono la superficie d'appoggio della base 2 sopra il pavimento. La sommità dell'arco 4 definisce una superficie 6 su cui la lastra di vetro

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUIX  
s.r.l.

3 è semplicemente appoggiata a bilico. Occorre tener presente che la parte della lastra di vetro 3 che non è illustrata nella figura 1 è sensibilmente più lunga della parte estrema della lastra che sporge verso destra (con riferimento alla figura) rispetto alla superficie di appoggio 6. Pertanto il baricentro della lastra 3 è situato a sinistra (sempre con riferimento al disegno) rispetto alla sommità di appoggio 6, per cui la porzione estrema 3a della lastra 3 tende ad oscillare verso l'alto rispetto alla sommità di appoggio 6. Tale oscillazione è tuttavia impedita da una porzione di contrasto 7 che è definita da un'appendice 8 conformata a guisa di ricciolo, che si estende su un lato dell'arco 3 in modo tale da avere la sua estremità libera in impegno con la superficie superiore della porzione estrema 3a della lastra 3. La lastra 3, pertanto è in impegno con la sua superficie inferiore con la sommità di appoggio 6 e con la sua superficie superiore con l'appendice 7. Tali porzioni di appoggio, come risulta evidente dalla figura, sono fra loro distanziate orizzontalmente, mentre il baricentro della lastra 3 è situato all'esterno della zona compresa fra esse, per cui la lastra 3 rimane in posizione di equilibrio come illustrato in figura. Inoltre, la

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUIX  
s.r.l.

superficie di sommità 6 e la superficie d'estremità dell'appendice 7 sono verticalmente distanziate fra loro di una lunghezza sostanzialmente pari allo spessore della lastra 3, per cui nella condizione montata la lastra risulta perfettamente orizzontale.

Grazie alle caratteristiche sopra indicate, il tavolo secondo il trovato presenta una configurazione del tutto originale rispetto ai tavoli realizzati fino ad oggi. Inoltre esiste il vantaggio non trascurabile consistente nel fatto che il montaggio del tavolo è estremamente facile e rapido, non richiedendo alcun collegamento fisso.

La figura 2 illustra una variante della figura 1 che differisce unicamente per una diversa conformazione della porzione ad arco 3.

Infine, la figura 3 illustra un'ulteriore variante ove è prevista una seconda porzione a ricciolo 9 che consente di sopportare una seconda lastra di vetro 10 in cooperazione con la superficie di sommità 11 della prima porzione a ricciolo 8.

Naturalmente, sebbene i disegni annessi illustrino l'applicazione del trovato ad un tavolino da salotto, è evidente che lo stesso concetto realizzativo può essere applicato ad un qualsiasi altro tavolo di tipo diverso, ad esempio ad un

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUIX  
s.r.l.

tavolo da pranzo, ad un tavolo riunioni, una scrivania, ecc.

E' altresì evidente che la configurazione specifica della base di appoggio 2, nonché la scelta dei materiali per il piano del tavolo e per la base d'appoggio possono essere del tutto diverse da quanto qui descritto ed illustrato a puro titolo di esempio.

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUIX  
s.r.l.

### RIVENDICAZIONI

1. Tavolo, tavolino o simile, comprendente un'unica base di appoggio (2) ed un piano (3) sporgente a sbalzo da tale base (2).

2. Tavolo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta base di appoggio (2) comprende una superficie inferiore (4, 5) destinata ad appoggiare su un pavimento, una porzione di sommità (6) su cui il piano del tavolo (3) è appoggiato semplicemente a bilico, in modo tale per cui una porzione estrema (3a) del piano del tavolo (3) tende ad oscillare verso l'alto, detta base di appoggio (2) presentando inoltre una porzione di contrasto (7) della suddetta oscillazione, in impegno con la superficie superiore di detta porzione estrema (3a) del piano del tavolo (3).

3. Tavolo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta base di appoggio (2) è realizzata in un sol pezzo e presenta una porzione avente una configurazione generale ad arco (3b), con due piedi (4, 5) costituenti la suddetta superficie di appoggio, e con la sommità (6) dell'arco che definisce la suddetta superficie di sommità, detta base di appoggio comprendendo inoltre una appendice (8) conformata a guisa di ricciolo

BUZZI, NOTARO &  
ANTONIELLI D'OUX  
s.r.l.

sporgente da un lato di detto arco (3b) e definente la suddetta porzione di contrasto (7).

4. Tavolo secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che detta base di appoggio comprende una seconda appendice (9) conformata a guisa di ricciolo che coopera con la sommità (11) della prima appendice (8) per sostenere un secondo piano di tavolo (10).

5. Tavolo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il piano del tavolo (3) è di vetro.

6. Tavolo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la base di appoggio (2) è di terracotta.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Ing. Giancarlo NOTARO  
N. iscriz. AIBO 268  
(in proprio e per gli altri)



FIG. 1

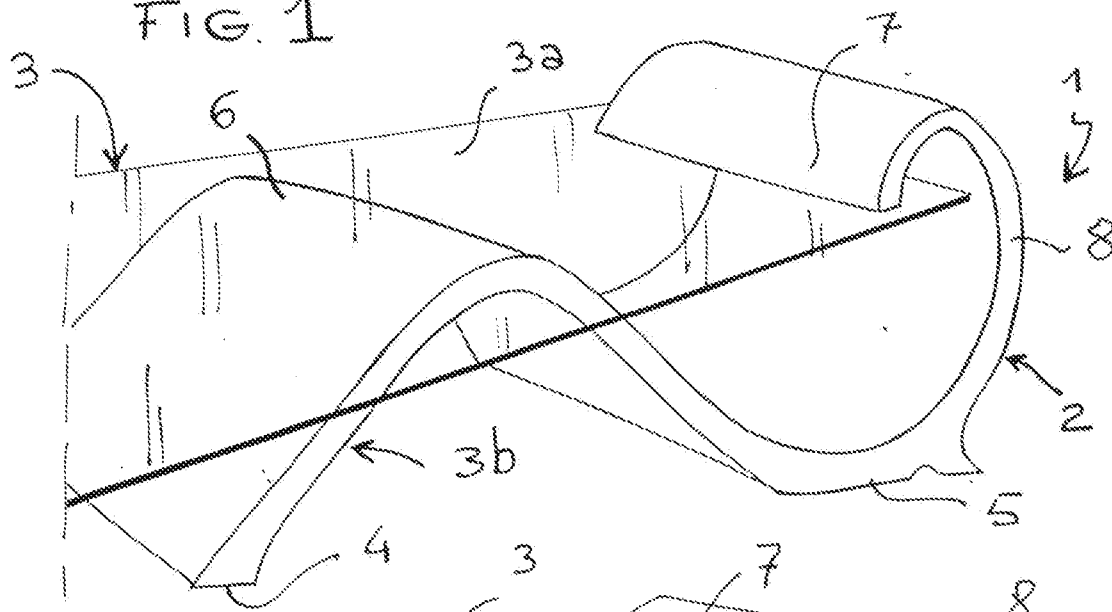


FIG. 2

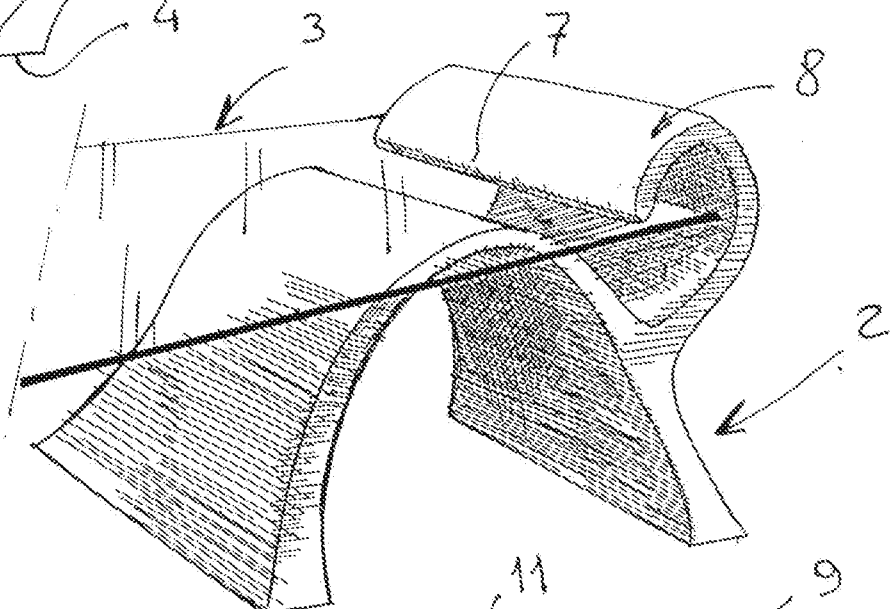
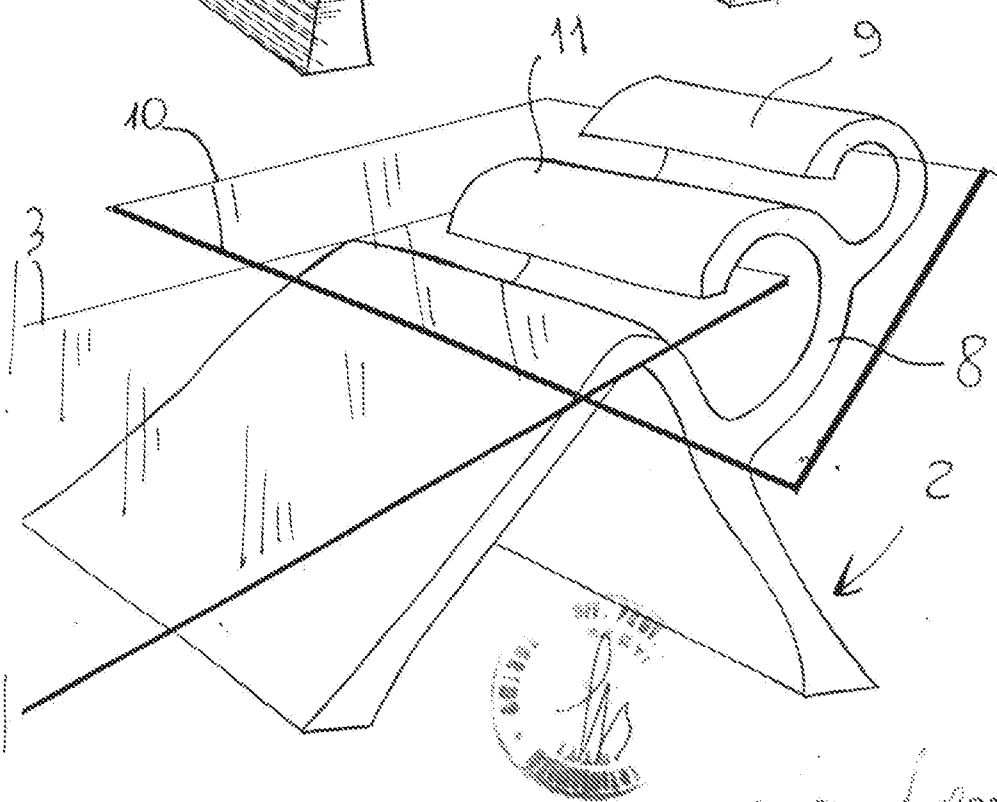


FIG. 3



Ing. Giancarlo NOTARO  
 N. iscriz. a. 1975  
 (in proprio e per gli altri)